



## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI A G R I G E N T O

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 19 del 27/04/2026

**Oggetto:**

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo , ai sensi dell'art.194, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'anno duemilaventisei, il giorno 27 del mese di Aprile alle ore 11:18 nella Sala Consiliare "Luigi Giglia" del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro,1 , convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

Prima convocazione

Aggiornamento

Prosecuzione

Risultano all'appello nominale :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Amato Antonino		A
4	Ambrogio Giuseppe	P	
5	Castronovo Gaspare	P	
6	Cinà Milko	P	
7	Cutrerà Giovanni	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito	P	
12	Traina Giuliano		A
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI: N. 9 ASSENTI: N. 4

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina .**

**Il Presidente** invita alla trattazione **del punto 7)** all'ordine del giorno ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo , ai sensi dell'art.194, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”*.

**Il Presidente** invita il Segretario Generale n.q. di Dirigente del Servizio “Avvocatura Affari Legali” ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 05 del 17/04/2026.

**Il Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina** illustra la proposta n. 05 del 17/04/2026 facendo presente che trattasi di riconoscimento di debito che si inquadra nella fattispecie di cui all'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 e rinviando alla proposta.

**Il Presidente**, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta la proposta n. 05 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo , ai sensi dell'art.194, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”* e proclama il risultato della votazione per come segue:

### **IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO**

Vista la proposta di delibera n. 05 del 17/04/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori reso a verbale n. 32 del 21/04/2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 ( Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

### **DELIBERA**

**di approvare** la proposta di delibera n. 05 del 17/04/2026 ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo , ai sensi dell'art.194, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dunque **il Presidente**, stante le motivazioni di cui in proposta, chiede di votare l'immediata esecutività della delibera.

Dunque, **il Presidente** mette ai voti per alzata e seduta l'immediata esecutività della deliberazione e proclama il risultato della votazione per come segue:

## IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di immediata esecutività della deliberazione ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio derivante da cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo , ai sensi dell'art.194, comma 1 , lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)”*;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;  
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 9
ASSENTI	N. 4 ( Alongi, Amato, Nicastro e Traina)
FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

### DELIBERA

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 05

del 17/04/2026

**SERVIZIO  
“AVVOCATURA E AFFARI LEGALI”**

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA CARTELLE DI PAGAMENTO EMESSE A SEGUITO DI GIUDIZI DINANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL).

**IL SEGRETARIO GENERALE  
n.q. DI DIRIGENTE AFFARI LEGALI**

**PREMESSO CHE** il D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia) disciplina, tra l'altro, il contributo unificato dovuto per i procedimenti giurisdizionali, nonché il regime delle spese di giustizia;

**RICHIAMATI**, per quanto qui rileva:

- l'art. 13 del D.P.R. n. 115/2002, in materia di contributo unificato, che al comma 1-quater prevede che, quando l'impugnazione, anche incidentale, è respinta integralmente o dichiarata inammissibile o improcedibile, la parte che l'ha proposta è tenuta a versare un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la stessa impugnazione, dando il giudice atto in sentenza della sussistenza dei presupposti per tale versamento;
- l'art. 16 del D.P.R. n. 115/2002, che disciplina l'ipotesi di omesso, insufficiente o tardivo versamento del contributo unificato, prevedendo le modalità di recupero delle somme dovute, applicabili anche all'ulteriore importo di cui all'art. 13, comma 1-quater;
- l'art. 248 del D.P.R. n. 115/2002, che disciplina l'invito al pagamento e il successivo recupero coattivo delle spese di giustizia e del contributo unificato;

**DATO ATTO** che l'iter ordinario di recupero del contributo unificato e delle spese di giustizia prevede, secondo la normativa citata e la prassi applicativa, la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine di 30 giorni, cui può seguire, in caso di mancato versamento, la notificazione di un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo successivamente, l'emissione della cartella di pagamento;

**ATTESO** che in data 24/03/2026 l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha notificato al Libero Consorzio Comunale di Agrigento un avviso di iscrizione ipotecaria, documento n. 29176202600001104000, relativo a più cartelle di pagamento, tra cui le seguenti concernenti crediti giudiziari per contributo unificato:

- cartella di pagamento n. 29120250005312454000 per l'importo complessivo di euro 444,20;
- cartella di pagamento n. 29120250005312555000 per l'importo complessivo di euro 443,80;
- cartella di pagamento n. 29120250005312656000 per l'importo complessivo di euro 443,81;

**DATO ATTO** che si è reso necessario dare seguito agli adempimenti conseguenti previa istruttoria delle singole cartelle;

**ATTESO** che dalla ricostruzione della vicenda il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (già Provincia Regionale di Agrigento) ha conferito incarico a difensore esterno per la trattazione di tre distinti giudizi di appello innanzi alla Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro, iscritti ai nn. R.G. 693/2015, 516/2015 e 515/2015;

**CHE** tali giudizi sono stati definiti con le seguenti sentenze della Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro, con le quali le impugnazioni proposte dall'Ente sono state respinte:

- sentenza n. 531/2017 del 07/07/2017 nel procedimento R.G. 693/2015;
- sentenza n. 347/2017 del 13/06/2017 nel procedimento R.G. 516/2015;
- sentenza n. 365/2017 del 07/06/2017 nel procedimento R.G. 515/2015;

**CHE** con le succitate sentenze la Corte d'Appello ha dato atto della sussistenza dei presupposti processuali per l'applicazione dell'art. 13, comma 1- quater DPR 115/2002 (rigetto/inammissibilità/improcedibilità dell'impugnazione), constatando l'astratta ricorrenza di dette condizioni, senza procedere alla concreta quantificazione del contributo, né all'attivazione del procedimento di riscossione ;

**CHE** la suddette cartelle di pagamento concernono, pertanto, il pagamento dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, del D.P.R. 115/2002 (c.d. raddoppio del contributo unificato) unitamente ai relativi interessi di mora;

**RILEVATO** che, in base al combinato disposto degli artt. 13, comma 1-quater, 16 e 248 del D.P.R. n. 115/2002 e della disciplina convenzionale in materia di crediti di giustizia, il procedimento di recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato prevede:

- la notificazione, da parte della Corte d'Appello/Equitalia Giustizia, di un invito al pagamento (Modello C) presso il difensore costituito, con termine di 30 giorni per la regolarizzazione spontanea;

· in caso di mancato versamento, la formazione del ruolo dei crediti di giustizia e la successiva emissione, da parte dell' Agenzia delle Entrate – Riscossione, delle cartelle di pagamento;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto riferito dagli uffici giudiziari competenti in analoghe fattispecie e come risulta dalla prassi sinora seguita in altri casi riguardanti questo Ente, l'invito al pagamento ex art. 248 D.P.R. n. 115/2002 e l'avviso bonario (Modello C) vengono normalmente indirizzati al difensore costituito nel giudizio, quale domiciliatario delle comunicazioni, prima dell'attivazione della riscossione coattiva;

**RILEVATO** che, a seguito della nota prot. 5534 del 03/04/2026 con cui questo Libero Consorzio ha chiesto chiarimenti in ordine all'origine delle cartelle di pagamento, il difensore esterno costituito nei giudizi di appello ha comunicato che gli inviti/avvisi bonari (Modelli C) relativi all'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002 sono stati a suo tempo regolarmente notificati da Equitalia Giustizia S.p.A. presso il suo studio e che, in data 19/09/2018, egli ha provveduto a trasmettere i relativi avvisi e Modelli F23 via PEC ad un indirizzo di posta elettronica certificata riferibile ad un avvocato interno del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e di e-mail ordinaria agli uffici; l'indirizzo di posta elettronica certificata risulta riferibile ad un avvocato non titolato in quanto non costituito nei giudizi in questione e, comunque, non coincidente con l'indirizzo PEC istituzionale ufficiale dell'Ente;

**RILEVATO**, dunque che a causa dell'utilizzo di un indirizzo PEC non ufficiale dell'Ente e intestato a soggetto non incaricato della gestione dei giudizi in questione, gli inviti/avvisi bonari non risulta abbiano avuto riscontro, per come anche da mail dell'avvocato interno del 16/04/2026, e non sono stati acquisiti al protocollo generale, sicché il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non ha avuto concreta possibilità di intervenire nella fase amministrativa di definizione bonaria del debito;

**DATO ATTO**, che il mancato pagamento in fase amministrativa dell'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, risulta, pertanto, riconducibile ad un disguido comunicativo nella ricezione degli avvisi, e che, per come anche da mail del 16/04/2026, non ha comunque comportato l'applicazione di una sanzione;

**DATO ATTO**, altresì, che le cartelle di pagamento in oggetto non recano sanzioni ma richiedono il pagamento delle sole somme dovute a titolo di ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, oltre agli interessi e ai diritti di notifica;

**CONSIDERATO CHE,**

- ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive deve essere riconosciuta con deliberazione consiliare;
- ai sensi dell'art. 474, comma 2, n. 1), del Codice di procedura civile sono titoli esecutivi “le sentenze, i provvedimenti e gli altri atti ai quali la legge attribuisce espressamente efficacia esecutiva”;
- il D.P.R. n. 602/1973 attribuisce al ruolo e, conseguentemente, alla cartella di pagamento natura di titolo esecutivo ai fini della riscossione coattiva;

**RILEVATO** che le obbligazioni sottostanti alle cartelle di pagamento in oggetto derivano da procedimenti giurisdizionali definiti con sentenze esecutive della Corte d'Appello di Palermo e dalla conseguente attività di recupero dell'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, costituendo debiti certi, liquidi ed esigibili cui l'Ente non può sottrarsi;

**CHE** sussiste l'obbligo per il Libero Consorzio Comunale di Agrigento di provvedere al pagamento entro i termini di legge decorrenti dalla notifica delle cartelle e dell'avviso di

iscrizione ipotecaria, al fine di evitare l'aggravio di ulteriori interessi, spese, oneri di riscossione e misure cautelari o esecutive, quali, in particolare, l'iscrizione di ipoteca già preannunciata;

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, il riconoscimento consiliare dei debiti fuori bilancio assume natura meramente ricognitiva di obbligazioni già perfezionate in capo all'Ente, reso necessario al fine di consentire la corretta imputazione contabile e il tempestivo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

**ATTESO**, quindi, che è necessario soddisfare i predetti debiti al fine di scongiurare un aggravio di spesa per il Libero Consorzio Comunale di Agrigento e il conseguente danno patrimoniale per l'Ente;

**CHE**, pertanto, occorre procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, per l'importo complessivo di € 1.331,81 , imputando la spesa complessiva come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 "Oneri straordinari della gestione corrente", Bilancio 2026;

**VISTE:**

- la Deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 37 del 22/12/2025, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026-2028;
- la Determinazione del Presidente n. 1 dell' 08/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il PEG 2026-2028;

**VISTO** l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

**VISTA** la L.R. 15/2015

**VISTA** la L.142/90 come recepita dalla L.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** il TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

**VISTE** le LL.RR n. 08/2014, 15/2015, 5/2016;

**VISTO** l'ORELL

**PROPONE**

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati

**RICONOSCERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 1.331,81, derivanti dalle seguenti cartelle di pagamento notificate dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, relative al recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, in relazione ai giudizi di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro:

- cartella n. 29120250005312454000 per l'importo complessivo di euro 444,20;
- cartella n. 29120250005312555000 per l'importo complessivo di euro 443,80;

- cartella n. 29120250005312656000 per l'importo complessivo di euro 443,81.

**DARE ATTO** che le suddette obbligazioni traggono origine dalle sentenze della Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro nn. 531/2017 (R.G. 693/2015), 347/2017 (R.G. 516/2015) e 365/2017 (R.G. 515/2015), che hanno respinto le impugnazioni proposte dall'Ente e dato atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, della sussistenza dei presupposti per il pagamento dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, secondo la procedura di cui agli artt. 16 e 248 del medesimo D.P.R. n. 115/2002

**DARE ATTO** che l'importo complessivo di euro 1.331,81 richiesto con le predette cartelle è così composto, secondo le risultanze del ruolo e delle cartelle di pagamento:

- € 1.165,50 a titolo di ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002;
- € 148,67 a titolo di interessi;
- € 17,64 a titolo di diritti di notifica;

**DARE ATTO** che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio 2026 come di seguito indicato: Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 "Oneri straordinari della gestione corrente";

**DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere agli atti consequenziali;

**AUTORIZZARE** il competente Settore/Servizio finanziario a provvedere al pagamento dell'importo complessivo di euro 1.331,81 in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, alle scadenze e con le modalità indicate nella cartella di pagamento, al fine di evitare ulteriori aggravii di interessi, spese ed iniziative cautelari o esecutive, ivi compresa l'iscrizione di ipoteca già preannunciata;

**DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo attesa l'urgenza di procedere al pagamento;

**DISPORRE** che a cura del dirigente Affari Generali si provvederà alla trasmissione del presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai Revisori dei conti ed agli altri organi di controllo ai sensi e per gli effetti del comma 5 art. 23 della L 289/02, in uno alla relazione che si allega per come previsto dalla Direttiva emanata dal Segretario Generale n. 17 del 28/11/2022.



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
(L.R. 15/2015)

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 32 del 21/04/2026**

<b>OGGETTO</b>	<b>Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale nr. 05 del 17/04/2026 servizio Avvocatura e Affari legali avente per oggetto:</b> RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO derivante da Cartelle di pagamento emesse a seguito di giudizi dinanzi alla Corte di Appello di Palermo, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. N. 267/2000 (TUEL).
----------------	---

Il Collegio riunitosi in data 21/04/2026 per via telematica, dopo avere assolto ogni deduzione e controllo degli atti ricevuti e le motivazioni di merito decide di esprimere il proprio parere.

Viene esaminata la seguente documentazione prodotta:

- la proposta di deliberazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale n. 05 del 17/04/2026 "servizio Avvocatura e Affari Legali" documenti allegati pervenuta a mezzo mail del 20/04/2026 con prot.6393, a firma del Dirigente del Settore Ragioneria ed Economato Dott. Fortunato Fabrizio Caruana nel quale si chiede il parere per procedere all'approvazione di quanto in oggetto.

**PREMESSO**

che in data 24/03/2026, è stata notificata al Libero Consorzio Comunale di Agrigento una comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria con documento n. 29176202600001104000, relativo a più cartelle di pagamento, tra cui le seguenti concernenti crediti giudiziari per contributo unificato:

- Cartella di pagamento n. 291 20250005312454000 per l'importo complessivo di €. 444,20;
- Cartella di pagamento n. 291 20250005312455000 per l'importo complessivo di €. 443,80;
- Cartella di pagamento n. 291 20250005312656000 per l'importo complessivo di €. 443,81.

## **TENUTO CONTO**

che l'emissione delle suddette cartelle è dovuta alla seguente motivazione:

il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha dato incarico a difensore esterno per la trattazione di tre distinti giudizi di appello innanzi alla Corte di Appello di Palermo – sezione lavoro, R.G. 693, 515 e 516/2015; impugnazioni respinti.

Le Cartelle sopra menzionate concernono il pagamento dell'ulteriore contributo unificato ed interessi di mora.

della Relazione esplicativa sulla creazione del debito in oggetto, della Responsabile del Settore proponente nella persona della Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

## **CONSIDERATO CHE:**

La notificazione, da parte della Corte d'Appello di un invito al pagamento presso il difensore costituito avviene con termine di 30 giorni per la regolarizzazione spontanea; ed in caso di mancato versamento avviene la formazione del ruolo e successiva emissione della Cartella.

Con nota prot. 5534 del 03/04/2026 l'Ente ha chiesto chiarimenti in ordine all'origine della cartella di pagamento a detto difensore esterno, il quale riferisce di aver provveduto in data 19/09/2018 ha trasmettere gli avvisi per l'ulteriore contributo, via pec ad un avvocato interno all'Ente il quale successivamente risultò non titolato; per cui non si potuto procedere alla regolarizzazione. Quindi il mancato pagamento in via amministrativa dell'ulteriore contributo unificato viene attribuito ad un disguido di comunicativo nella ricezione degli avvisi

Le cartelle di pagamento non recano sanzioni, ma richiedono il pagamento delle sole somme dovute a titolo di ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, oltre agli interessi e diritti di notifica.

**EVIDENZIATO** che, trattandosi di debiti derivanti da titoli esecutivi, con il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio il Consiglio esercita una funzione ricognitiva, stante la necessità di provvedere al relativo pagamento per evitare ulteriori aggravii di spesa;

**RITENUTO** che occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, con conseguente successivo pagamento di quanto dovuto, impuntando la spesa complessiva per €. 1.331,81 come di seguito indicato:

- Cartella n. 291 20250005312454000 per l'importo complessivo di €. 444,20;
- Cartella n. 291 20250005312455000 per l'importo complessivo di €. 443,80;
- Cartella n. 291 20250005312656000 per l'importo complessivo di €. 443,81.
- €. 43,00, (contributo unificato);
- € 206,40 (spese processuali rifeuse allo Stato ex. Art. 133 D.P.R. 115/2002);
- €. 10,96 (interessi);
- €. 5,88 (diritti di notifica).

Missione 01, Programma 11, Titolo I, macro-aggregato 1100504001, Cap. 2580 Art 1 "Oneri Straordinari della gestione corrente";

**VISTA** la L.R. 4 agosto 2015, n° 15, recante disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane, che ha stabilito al comma 1 che il Libero Consorzio, quale Ente di area vasta e titolare delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n. 32 del 18/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Delibera di Consiglio n.37 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;

**VISTA** la Determinazione del Presidente n. 1 dell'8/01/2026 "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2026/2028"

**VISTA** la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. 26/93;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

**VISTO** il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTI**

-l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

- gli atti d'ufficio in base ai quali è stata predisposta la proposta di Delibera;

- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194 comma 1 lettera A);

- la L.R. 142/1990 all'art. 51 così come recepita dalla Legge n. 48/91 e ss.mm. ii;

- la L.R. 26/1993;

- l'O.R.EE. LL

**VISTO** il parere di regolarità tecnica sulla proposta del Responsabile del Settore proponente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

**VISTO** il parere di regolarità contabile sulla proposta del Responsabile del Settore Ragioneria Generale Dott. Fortunato Fabrizio Caruana;

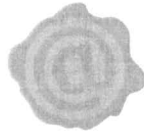
### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa, **esprime parere favorevole** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A) di cui alla proposta in oggetto.

Il Collegio ricorda che le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura della Corte dei conti per quanto di competenza. Inoltre, **SI RACCOMANDA L'ENTE** ad una più attenta programmazione delle spese prevedibili in quanto l'utilizzo dello strumento del "debito fuori bilancio" deve rappresentare una eccezione e non la normalità per i funzionari dell'amministrazione pubblica e ciò al fine di evitare potenziali squilibri di bilancio. Si chiede altresì di monitorare costantemente i fondi appositamente costituiti per i debiti fuori bilancio.

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Riscili Ignazio (Presidente)



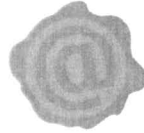
RISCILI  
IGNAZIO  
22.04.2026  
09:49:16  
GMT+02:00

Dott. Cannarella Sebastiano (Componente)



Firmato digitalmente da:  
Cannarella Sebastiano  
Firmato il 21/04/2026 18:07  
Seriale Certificato: 5092112  
Valido dal 17/11/2025 al 17/11/2028  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Dott. Chiello Giovanni (Componente)



CHIELLO  
GIOVANNI  
21.04.2026  
19:52:05  
GMT+02:00



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**  
(L.R.15/2015)  
ex Provincia Regionale di Agrigento

**Avvocatura e Affari Legali**

**Oggetto: Relazione – Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti dalle cartelle di pagamento nn. 29120250005312454000, 29120250005312555000 e 29120250005312656000, relative all'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, dovuto per i giudizi di appello R.G. 693/2015, 516/2015 e 515/2015 definiti con sentenze nn. 531/2017, 347/2017 e 365/2017 della Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro .**

**RIFERIMENTO NORMATIVO**

Art. 194 c. 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000

**CIRCOSTANZE DI FATTO E DI DIRITTO**

Il debito trae origine dalle obbligazioni verso lo Stato per ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, in relazione a tre giudizi di appello promossi dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo – Sezione Lavoro, iscritti ai nn. R.G. 693/2015, 516/2015 e 515/2015.

Tali giudizi sono stati definiti con le sentenze:

- n. 531/2017 del 07/07/2017 (R.G. 693/2015);
- n. 347/2017 del 13/06/2017 (R.G. 516/2015);
- n. 365/2017 del 07/06/2017 (R.G. 515/2015);

con le quali le impugnazioni proposte dall'Ente sono state respinte, con conseguente applicazione dell'art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002 e indicazione, nei rispettivi dispositivi, della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte del Libero Consorzio, di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per ciascun appello.

Per quanto concerne il procedimento di riscossione, la normativa e la prassi in materia di crediti di giustizia (artt. 13, comma 1-quater, 16 e 248 D.P.R. n. 115/2002, nonché disciplina convenzionale tra Ministero della Giustizia, Equitalia Giustizia S.p.A. e Agenzia delle Entrate – Riscossione) prevedono la previa notifica, presso il difensore costituito, di un invito al pagamento con termine di 30 giorni, cui può seguire un avviso bonario (Modello C) da parte dell'Agente della riscossione e, solo in difetto di pagamento, la formazione del ruolo e la notificazione della cartella.

Dalle risultanze istruttorie e dalla documentazione trasmessa dal difensore esterno incaricato nei giudizi in esame emerge che gli inviti/avvisi bonari (Modelli C) relativi all'ulteriore contributo unificato sono stati a suo tempo regolarmente notificati da Equitalia Giustizia S.p.A. presso il suo studio e che, in data 19/09/2018, il medesimo difensore ha provveduto a trasmettere i relativi avvisi e Modelli F23 al Libero Consorzio Comunale di Agrigento via PEC ad un indirizzo di posta elettronica certificata riferibile ad un avvocato interno del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e di e-mail ordinaria agli uffici; l'indirizzo di posta elettronica certificata risulta riferibile ad un

avvocato non titolato in quanto non costituito nei giudizi in questione e, comunque, non coincidente con l'indirizzo PEC istituzionale ufficiale dell'Ente;

A causa dell'utilizzo di un indirizzo PEC non ufficiale dell'Ente e intestato a soggetto non incaricato della gestione dei giudizi in questione gli inviti/avvisi bonari non risulta abbiano avuto riscontro, per come anche da mail dell'avvocato interno del 16/04/2026, e non sono stati acquisiti al protocollo generale, sicché il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non ha avuto concreta possibilità di intervenire nella fase amministrativa di definizione bonaria del debito.

A seguito delle suddette pronunce, l'Amministrazione della giustizia ha provveduto alla formazione del ruolo relativo ai crediti di giustizia per l'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, con successiva iscrizione a ruolo delle somme e affidamento del relativo recupero all'Agenzia delle Entrate – Riscossione senza applicazione di alcuna sanzione.

Successivamente l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha emesso le cartelle di pagamento:

- n. 29120250005312454000;
- n. 29120250005312555000;
- n. 29120250005312656000;

aventi ad oggetto il recupero dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, D.P.R. n. 115/2002, oltre interessi di mora e diritti di notifica.

In data 24/03/2026, l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha notificato al Libero Consorzio Comunale di Agrigento comunicazione preventiva di iscrizione ipotecaria documento n. 29176202600001104000, relativo a più di crediti iscritti a ruolo, tra cui le tre cartelle sopra indicate, preannunciando l'iscrizione di ipoteca ai sensi della normativa in materia di riscossione coattiva.

Alla luce di quanto sopra, ne consegue che il mancato pagamento in fase amministrativa dell'ulteriore contributo unificato ex art. 13, comma 1-quater, è riconducibile ad un disguido comunicativo nella ricezione degli inviti/avvisi bonari, senza che allo stato possano ravvisarsi specifici profili di responsabilità imputabili agli uffici del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, stante peraltro la mancata applicazione di sanzione.

Sotto il profilo giuridico-contabile, i debiti in esame derivano da cartelle di pagamento che, in quanto emesse sulla base di ruoli resi esecutivi ai sensi del D.P.R. n. 602/1973, costituiscono titoli esecutivi per la riscossione coattiva dei crediti erariali. Ne discende la configurabilità di debiti certi, liquidi ed esigibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la cui legittimità deve essere riconosciuta con deliberazione consiliare.

## QUANTIFICAZIONE IMPORTO

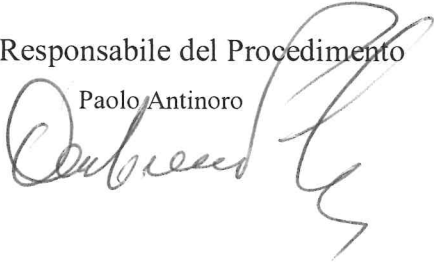
<b>1) Cartella n. 29120250005312454000 (€ 444,20)</b>	<b>Voce di Costo</b>	<b>Importo</b>
<b>Imposta principale (Sent. 531/2017)</b>	<b>Contributo unificato</b>	<b>€ 388,50</b>
<b>Oneri accessori</b>	<b>Contributo unificato interessi</b>	<b>€ 39,33</b>
	<b>Interessi di mora</b>	<b>€ 10,49</b>
	<b>Diritti notifica Agenzia entrate</b>	<b>€ 5,88</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 444,20</b>

<b>2) Cartella n. 29120250005312555000 (€ 443,80)</b>	<b>Voce di Costo</b>	<b>Importo</b>
<b>Imposta principale (Sent. 347/2017)</b>	<b>Contributo unificato</b>	<b>€ 388,50</b>
<b>Oneri accessori</b>	<b>Contributo unificato interessi</b>	<b>€ 38,93</b>
	<b>Interessi di mora</b>	<b>€ 10,49</b>
	<b>Diritti notifica Agenzia entrate</b>	<b>€ 5,88</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 443,80</b>

<b>2) Cartella n. 29120250005312555000 (€ 443,80)</b>	<b>Voce di Costo</b>	<b>Importo</b>
<b>Imposta principale (Sent. 347/2017)</b>	Contributo unificato	€ 388,50
<b>3) Cartella n. 29120250005312656000 (€ 443,81)</b>	<b>Voce di Costo</b>	<b>Importo</b>
<b>Imposta principale (Sent. 365/2017)</b>	Contributo unificato	€ 388,50
<b>Oneri accessori</b>	Contributo unificato interessi	€ 38,94
	Interessi di mora	€ 10,49
	Diritti notifica Agenzia entrate	€ 5,88
<b>TOTALE</b>		<b>€ 443,81</b>

Il Responsabile del Procedimento

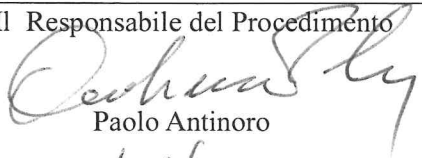
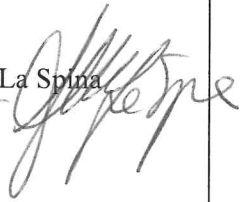
Paolo Antinoro




Il Dirigente/Segretario Generale


Dot.ssa Alessandra Melania La Spina



<p>Il Responsabile del Procedimento  Paolo Antinoro Agrigento, li <u>17/04/2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Proponente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina Agrigento, li <u>17/04/2026</u> </p>
---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

<p>Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA:</b></p>	
<p>Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.</p>	
<p>Agrigento, li <u>17/04/2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore </p>

<p>Parere in ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE,</b> <i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i></p>	
<p>Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.</p>	
<p>Preso nota _____</p>	
<p>Agrigento, li <u>20.04.2026</u></p>	<p>Il Direttore del Settore Ragioneria Generale </p>

**Il Consigliere anziano**  
**Alessandro Grassadonio**



**Il Presidente**  
**Giuseppe Pendolino**



**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg. \_\_\_\_\_ consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_, (Reg. Pubbl. N° \_\_\_\_\_)

Agrigento, Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2026 in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li 29/04/2026

**Il Segretario Generale**  
**Dott.ssa Alessandra Melania La Spina**



Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente**